

growth, produce, or manufacture of the Papal States into the British dominions, nor upon the exportation of any article from the British dominions to the Papal States, unless such prohibition shall extend to all other nations.

3. That Papal vessels shall be at liberty to import into British ports any article legally importable, and to export from British ports any article legally exportable, on payment of the same duties, and with a right to the same bounties and drawbacks, as are or may be payable or allowable in respect of the same articles if imported or exported in national vessels.

4. That all vessels which according to the laws of the Papal States are to be deemed Papal vessels, shall, for the purposes of this Declaration, be deemed Papal vessels.

5. That the foregoing stipulations shall not apply to the coasting trade, which is reserved exclusively to national vessels.

6. That if any ship of war or merchant vessel of the Papal States shall be wrecked on the coasts of the British dominions, such ship or vessel, or any parts thereof, and all furniture and appurtenances belonging thereunto, and all goods and merchandize which shall be saved therefrom, or the produce thereof if sold, shall be faithfully restored to the owners, upon being claimed by them or by their duly authorized agents. If there are no such owners or agents on the spot, then the said ships or parts of ships, furniture, appurtenances, goods, and merchandize, or the proceeds thereof if sold, as well as all papers found on board such wrecked ships or vessels, shall be delivered to the Papal Consul or Vice-Consul in whose district the wreck may have taken place, upon being claimed by him; and such Consul, Vice-Consul, owners, or agents shall pay only the expenses incurred in the preservation of the property, together with the salvage or other expenses which would have been payable in the like case of a wreck of a national vessel. The charge for such salvage and other expenses shall be made and settled immediately, subject to such right of appeal on the part of the person paying the same, as may exist in the British dominions. The goods and merchandize saved from the wreck shall not be subject to duties unless cleared for consumption, in which case they shall be liable to the same duties as if they had been imported in a British ship.

7. That the foregoing concessions are granted on condition of a perfect and entire reciprocity in favour of British vessels in the ports of the Papal States. They shall come into operation from and after the date of the present Declaration, and shall remain in force for seven years, and further until the expiration of twelve months after notice shall have been given by the British Government, or by the Papal Government, for terminating such reciprocal arrangement.

In witness whereof the Undersigned has signed the present Declaration, destined to be exchanged against a similar Declaration on the part of His Eminence the Cardinal Secretary of State, and has affixed thereto the seal of his arms.

Done at Florence, the seventeenth day of November, one thousand eight hundred and fifty-three.

(L.S.) P. CAMPBELL SCARLETT.

fattura-de' domini Britannici negli Stati Pontificii ne' sull' esportazione di qualunque articolo dagli Stati Pontificii ai domini Britannici, a meno che tale proibizione si estenda a tutte le altre nazioni.

3. Che sarà in libertà dei bastimenti Britannici d'importare nei porti degli Stati Pontificii qualunque articolo legalmente importabile, e di esportare da que' porti qualunque Articolo legalmente esportabile, pagando gli stessi dazi, e con diritto agli stessi favori (o facilitazioni), e ribassi, che pagansi, possono pagarsi, od accordarsi rispetto agli stessi articoli, se sieno importati od esportati in bastimenti nazionali.

4. Che tutti i bastimenti, i quali, secondo le leggi del Regno Unito della Gran Bretagna e d'Irlanda, debbono essere riguardati per bastimenti Britannici, saranno considerati come tali per l'effetto della presente Dichiarazione.

5. Che le precedenti stipulazioni non saranno applicabili al cabotaggio, il quale é esclusivamente riservato ai bastimenti nazionali.

6. Che se qualche legno Britannico da guerra, o mercantile, farà naufragio sulle coste dello Stato Pontificio, tali legni, o qualunque parte di essi, e tutti gli attrezzi e pertinenze ad essi spettanti, non che tutti gli effetti e le mercanzie che ne saranno salvate, o il loro prodotto, se vengano vendute, saranno fedelmente restituiti ai proprietari, quando vengano reclamati da questi, o dai loro agenti debitamente autorizzati.

In mancanza poi di tali proprietari, o agenti sulla faccia del luogo, i suddetti legni, o parti di essi, gli attrezzi, le pertinenze, gli effetti, e le mercanzie, o il prodotto di queste, se vengano vendute, come pure tutte le carte trovate a bordo di tali legni naufragati, saranno consegnate al Console Britannico, o Vice-Console (nella cui giurisdizione sia avvenuto il naufragio), a di lui richiesta; e tali Console, o Vice-Console, proprietari, o agenti pagheranno soltanto le spese incorse per portare a salvamento gli effetti, o altre spese che sarebbero state rifattibili in simil caso di naufragio di un bastimento nazionale. La tassa per detto salvamento, ed altre spese verrà conclusa e stabilita immediatamente, e sarà soggetta a quel diritto di appello (per parte della persona che la pagherà,) che esista nei domini Pontificii. Gli effetti, e le mercanzie salvate dal naufragio non saran soggetti ad alcun diritto, a meno che non siano ammesse al consumo, nel qual caso saranno tenute agli stessi diritti, o dazi, come se fossero state importate in un bastimento Pontificio.

7. Che le precedenti concessioni si accordano a condizione di una perfetta ed intiera reciprocità in favore de' bastimenti Pontificii nei porti dei domini Britannici. E cominceranno ad aver vigore dalla data della presente Dichiarazione, e resteranno obbligatorie per sette anni, e quindi per dodici mesi, dopo che il Governo di Sua Santità, o quello di Sua Maestà Britannica, avrà manifestato l'intenzione di por termine a tale reciproco accordo.

In prova di che il Sottoscritto ha munito della propria firma la presente Dichiarazione, destinata a cambiarsi con una Dichiarazione simile firmata dallo Incaricato d'Affari di Sua Maestà Britannica presso la Corte di Toscana, per parte del Governo Britannico, e vi ha apposto il suggello delle sue armi.

Fatto in Roma, questo di 17 Novembre, 1853.

(L.S.) G. CARD. ANTONELLI